tero fece alte lagnanze perchè « nel loro trattato lasciavano sussistere la fede zuingliana e non condannavano tale errore, ma lo lasciavano procedere a lato della loro antica, indubitata fede, come essi dicevano ». ¹ Anche Clemente VII deplorò che i cattolici svizzeri non avessero a sufficienza tratto profitto dalla loro vittoria ed espresse la speranza che verrebbe ristabilita l'unità della Svizzera col ritorno alla Chiesa di coloro che se n'erano allontanati. ² Filonardi valutò molto più della realtà quanto avvenne a quest'ultimo riguardo: dalle relazioni che mandava a Roma appare con quale ottimismo egli giudicasse le cose. ³ I cattolici svizzeri parimenti diedero valore esagerato ai successi ottenuti in parecchi luoghi col ristabilimento del culto cattolico. ⁴ Solo poco a poco il nunzio, il quale sperava di ritornare gli apostati alla obbedienza della Santa Sede col mezzo di amici e di danaro, venne a conoscere la profonda importanza del movimento. ⁵ Inviato un'altra volta in Isvizzera nel luglio del 1532, il Filonardi nulla concluse per riguadagnare i cantoni resisi apostati dalla Chiesa, mentre invece la sua presenza tornò egualmente di molto vantaggio per rafforzare nel campo religioso le frazioni del paese rimaste cattoliche. ⁶ E poichè ivi egli costituiva il centro degli elementi fedeli alla Chiesa, il suo richiamo ordinato da Marsiglia addì 17 ottobre 1533 per riguardo a Francesco I, fu un provvedimento che doveva recar danno alla causa cattolica. ⁷

Se i cattolici svizzeri non trassero migliori vantaggi dalla loro vittoria, in gran parte ne fu causa l'attività degli oratori di Francesco I, il quale nell'interesse della sua politica di conquista, come in Germania così favoriva il dissidio religioso nella Confederazione svizzera. ⁸ Nel suo regno, in cui parimenti, se anche da principio non ancora in grande estensione, i seguaci di Lutero cominciarono a muoversi, ⁹ il re fin dall'inizio assunse un contegno oscillante. Da quel « costante epicureo di leggerezza genuinamente francese » ch'egli era, Francesco I mancava affatto di quel senti-

¹ DE WETTE IV, 349.

² Breve del 10 dicembre 1531 in *Archiv für Schweiz. Ref.-Gesch.* II, 18 s.

³ Vedi *Acta consist.* presso WIRZ, *Akten* 250.

⁴ Cfr. SANUTO LV, 378.

⁵ Vedi *Relatio V. N. Joannis Basadone* presso RANKE, *Deutsche Gesch.* III^o, 265. Cfr. SANUTO LV, 377.

⁶ WIRZ, *Filonardi* 80, 91.

⁷ HYRVOIX loc. cit. 533. Per riguardo all'imperatore, Clemente VII revocò più tardi il richiamo, ma Filonardi non volle più rimanere: vedi *Nuntiaturberichte* I, 160, 182.

⁸ Cfr. HYRVOIX loc. cit. 521.

⁹ Con SOLDAN I, 85 s. Cfr. STHYR, *Reformationens forberedelse og begyndelse i Frankrig indtil 1523*, Kopenaghen 1870 e *Lutheranerne i Frankrig 1524-1526*. Kopenaghen 1879. Vedi anche FRAIKIN 397 s., 428 s.